

COMUNE DI MELZO

PROVINCIA DI MILANO

Prot. N. 6096/LR/eb

Pratica N. 270/80

CONCESSIONE EDILIZIA

Cod. Fisc. 00379430168

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]
nato a _____ il _____ intendente ad ottenere la con-
cessione per eseguire in questo Comune (catasto foglio _____ mappali N. _____

Via Oreglio N. _____ i lavori di:
variante centro sportivo

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. 270/80 in data 1.12.1980;
- Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;
- Vista la legge 17 agosto 1942, N. 1150 e successive modificazioni;
- Vista la legge 6 agosto 1967, N. 765;
- Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, N. 383;
- Vista la legge 28 gennaio 1977, N. 10;
- Vista la legge 10 maggio 1976, N. 319 ed il D.L. 10 agosto 1976, N. 544.

(1) Vista la ricevuta n. 1268 del 15.12.1980 relativa al versamento dei contributi di urbanizzazione;

Rilascia la

CONCESSIONE

al Sig. [REDACTED]
per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché risultino solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate;

(1) Seguono gli eventuali pareri, autorizzazioni e nulla-tata del Genio Civile, della Soprintendenza, dei Vigili del fuoco, ecc.

LA PRESENTE VIENE PUBBLICATA IN RELAZIONE AL DISPOSTO DELL'ART. 16, OTTAVO COMMA, DELLA LEGGE 6 AGOSTO 1967, N. 765. CHIUNQUE POTESSE VISIONE DEGLI ATTI DI PRECIPITO, IN DEPOSITO NEGLI UFFICI COMUNALI DURANTE IL PERIODO DI PUBBLICAZIONE.

- 1) - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a risarcire ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con esatto lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;
- 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - per emanazione il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione dell'Ente competente;
- 6) - gli esiti di cui al paragrafo 3 ed altri risulti debbono essere imballati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lammine a loro posta da mantenerli accessi dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, prosci ecc. che risultassero applicabili ad opere istituite a tenore dei relativi regolamenti;
- 8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il suolo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico presso l'espeditivo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 10) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1085, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1952, n. 1824, avverta per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- 11) - Il titolare della Concessione, il direttore dei lavori o l'esecutore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione (ai sensi dell'art. 30 - ultima comma - della legge 8 agosto 1967, n. 783);
- 12) - la costruzione dovrà essere iniziata entro e non oltre ~~30~~ ³ mesi dalla data di rilascio della presente concessione;
- 13) - la costruzione dovrà essere ultimata e resa abitabile ed agibile entro e non oltre il termine di mesi ~~24~~ ³ dalla data del rilascio della presente concessione;
- 14) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

12

COMUNE DI MELZO
 RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Si certifica che copia del presente
 venne da me notificata al Sig. ~~_____~~
 il giorno ~~_____~~ mediante
 consegna fatta a mani di ~~_____~~
 data 18/12/80 Il Messico Comunale ~~_____~~



Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente Concessione.

Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale, li 16 Dicembre 1980

L'Assessore Delegato ~~_____~~

N. _____ del registro delle pubblicazioni

II

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio dal _____ al _____ e che nessun reclamo è stato presentato.

Il Segretario Comunale



CITTÀ di MELZO

Divisione del Territorio

(spazio riservato alla compilazione e Ufficio)

PRATICA EDILIZIA

N. 8 / 2010

Prof. Gen.le 2402

Prof. Interno

Collegata al Es

FALDONE

95.615, 85

deposto il 16.11.2010

rel. V. 2662/7/2

IL DATO DA COMPILARE SI STA LEGGENDO DA MACCHINA A CURA DEL RICHIEDENTE

RICHIEDENTI:

[Redacted names]

REGOLAMENTO

RIAPITO TELEFONICO

DECRETI FISCALI

REGITA IVA

DICAZIONE DELL'INTERVENTO

VIAPAZZA

CIORGIO 17/15

ESTREMI CATASTALI

Spazio for the cadastral coordinates

OGGETTO DELL'ISTANZA

ART 92 DPR 380/01

NOTE D'UFFICIO:

ASINTO
RINASCO
8 MARZO 2010
AR

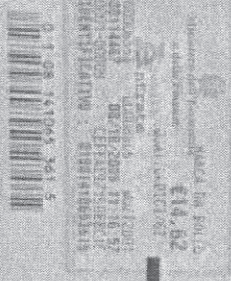
INIZIO LAVORI

FINE LAVORI

CERCHIATO

VARIANTE

PRATICA N 08/10



AI SETTORE GESTIONE
del TERRITORIO del
COMUNE di MELZO
(PROVINCIA DI MILANO)

MELZO
Codice Amministrazione c_1119
Prot. Generale n 0001402 A
Data 15/01/2010 Ora 15:16
Classificazione: 6-3-0 fase: 10
Protocollo

RICHIESTA DI
PERMESSO DI COSTRUIRE

(ART. 38 - L.R. 12/2005)

la sottoscritta:

Sig. MARPELLI MIRIAM nata a Vizzolo Predabissi

[Redacted]

Sig. _____ nato a: _____

Il: _____ residente a: _____

via: _____

C.F.: _____ Tel. _____

DICHIARA

(ai sensi dell'art.47 DPR 445/00)

Di essere:

- proprietario
- titolare del diritto di _____
- amministratore/delegato della S.p.A. [Redacted]

allegando alla presente domanda copia dell'atto comprovante la titolarità (rogito, atto di successione ecc...);

che lo stato di fatto rappresentato negli elaborati grafici allegati risulta conforme a:

- licenza/concessione/permesso/autorizzazione e asseverazione N. _____ del _____
- _____

CHIEDE

- Il titolo di
- permesso di costruire
 - permesso di costruire in zona di riserva del art. 37 del D.P.R. 360/2001
 - permesso di costruire in variante
 - permesso di costruire in variante a un esecutorio di piano urbanistico

Relativamente ai seguenti interventi di cui al art. 37 - L. 12/2008

- nuova costruzione - compresi ampliamenti e modifiche (art. 37 comma 1, lettera a)
- ristrutturazione urbanistica (art. 37 comma 1, lettera b)
- ristrutturazione edilizia (art. 37 comma 1, lettera c)
- restauro e risanamento conservativo (art. 37 comma 1, lettera d)
- manutenzione straordinaria (art. 37 comma 1, lettera e)

per l'immobile da via **COMMERCIALE** _____ come da progetto delegato, sito in **MILANO** _____
 via **C. CRESPI** n. **12/15** _____ foglio **4** mappa no. **180**

DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ESISTENTE / PROGETTO

Destinazione urbanistica di zona in base al P.C.T. esistente	Mq. 9.800,95
Superficie livellata da terra	Mq. 456,76
Superficie coperta esistente	Mq. 484,76
Superficie coperta in progetto	Mq. 650,76
Area complessiva in progetto	Mq. 4.60
Sistema scarico acque luride	Affidato a gestione fognaria comunale
Sistema di approvvigionamento acqua potabile	Acquedotto
RESIDENZIALE	
Volume esistente	MC _____
Volume in progetto	510 in progetto mq.
Volume complessivo	510 in progetto mq.

INDUSTRIALE / COMMERCIALE

Superficie utile esistente (r.p. di ogni piano)	Mq. 631,93
Superficie utile in progetto (r.p. di ogni piano)	Mq. 637,93
Superficie utile complessiva (r.p. di ogni piano)	Mq. 336,43

DICHIARA INOLTRE CHE :

1. il progetto è redatto preliminarmente dai terzi, ingegneri e progettisti incaricati vigenti nel registro delle professioni, con licenze e titoli nel loro ambito, avendo la firma di loro o loro con delegato sottoscritta in ogni responsabilità del Professionista;

2. il progetto delle opere architettoniche è 1:50;

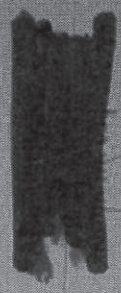
C.F. _____ residente a _____
 via _____ n. _____
 cap. _____
 sito all'ob. di MILANO _____ n. _____
 C.F. _____ residente a _____
 via _____ n. _____
 cap. _____

3. il progettista delle opere in commento ammette di aver _____
 C.F. _____ residente a _____
 via _____ n. _____
 cap. _____
 iscritto al collegio di _____
 Tel. _____

4. il direttore delle opere è il Sig. _____
 C.F. _____ residente a _____
 via _____ n. _____
 cap. _____
 iscritto al albo di MILANO _____ n. _____
 Tel. _____
 cap. _____

5. l'esecutore delle opere è l'impresa _____
 C.F. _____ con sede in _____
 via _____ n. _____
 Tel. _____

6. oltre agli atti relativi alla richiesta del permesso di costruire, vengono presentati _____
 data _____ Dicembre 2009



Firma del Progettista architettonico

Firma del Direttore dei lavori

Firma del Progettista c.a.

Firma dell'esecutore delle opere

PARERE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

PARERE A.S.L. / VV.FF.

10/2/2010

favorevole limitatamente agli aspetti edilizi.
Parere obbligo ed integra l'A.S. per gli interventi

A.S.L. Provincia di Milano 2
Il Dirigente Medico-Diagnosi
Dr. Alfonso Sobole



P.zza Vittorio Emanuele II, 4
 Tel. (02) 951201 Fax (02) 95738621
 C.F./P.I. 00795710151
 Sito Internet: www.comune.melzo.mi.it
 e-mail: comunemelzo@pec.it

8/2010
 Servizio Governo e
 Gestione del Territorio

Prot. n. 8096 AC/ac
 Class. 6/3 Fasc. 13/2010
 Risposta a prot. 1402 del 15/01/2010 e prot. 4094 del 08/02/10

PRATICA EDILIZIA N. - 8 -
 ANNO - 2010 -
 15 MAR 2010
 Li.....

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(art. 36 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE G.T.R.

VISTA la domanda di permesso di costruire in sanatoria presentata da:

Sig.ra
 [Redacted Name]
 [Redacted Address]
 [Redacted City]

in data 15/01/2010 - Prot. 1402- con gli elaborati di progetto allegati per:

- 1) - ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.P.R. 380/01 PER AMPLIAMENTO EDIFICIO COMMERCIALE ESISTENTE ESEGUITO IN ASSENZA DEL TITOLO ABILITATIVO - ai sensi del PGT vigente

ubicato in MELZO - VIA OREGLIO, 13/15 - sull'area identificata nel

Catasto Terreni

Foglio Nr. Mappale Nr.
 4 180

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire in qualità di AMMINISTRATORE, come risulta dalla documentazione esibita agli atti della pratica.

VISTE le altre caratteristiche del progetto:

- Slp..... mq. vedi tavole allegate
- altezza massima..... ml. vedi tavole allegate
- volume..... mc. vedi tavole allegate
- arretramento dal ciglio strada..... ml. vedi tavole allegate
- arretramento dai confini interni di proprietà..... ml. vedi tavole allegate

SPEDITA
 CARTOLINA
 PER RIMBORSO

5. Documentazione fotografica dell'edificio e del contesto, che rappresenti da più punti di vista l'edificio e l'area oggetto dell'intervento sia dalla quota terreno che da altri punti di vista (allegando una planimetria con i punti di ripresa fotografica);
6. Rappresentazione tridimensionale dello stato di fatto e di progetto.



CITTÀ di MELZO

P.zza Vittorio Emanuele II, 1
 Tel. (02) 951201 Fax (02) 95738621
 C.F./P.I. 00795710151
 Sito Internet: www.comune.melzo.mi.it
 e-mail: comunemelzo@pec.it

**Servizio Governo e
 Gestione del Territorio**



VISTI quindi:

- il parere istruttorio favorevole del responsabile del procedimento datato **08/03/09** ;
- il parere del Responsabile del Servizio n. 1 dell'A.S.L. MI 2 espresso a norma del Regolamento Locale di Igiene in data 10/02/10 - che si riporta: "FAVOREVOLE, limitatamente agli aspetti edilizi. Precisare l'obbligo ad integrare l'A.S. per gli alimenti" - ;

VISTI:

- il Regolamento Edilizio Comunale vigente;
- gli strumenti urbanistici comunali;
- la legge urbanistica 17/8/1942 - n. 1150 - e successive modificazioni;
- il T.U. in materia edilizia - D.P.R. n. 380 del 6/6/01 e s.m.i.;
- la L.R. n. 12/2005 "Governo del Territorio";
- che l'opera di cui al presente permesso **non ricade** nei casi nel caso di permesso di costruire gratuito perchè **trattasi di opere realizzate in assenza del titolo abilitativo (art. 36 del D.P.R. 380/01)**.

VISTA la ricevuta di versamento n. del di cui all'avviso datato per l'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 e 37 D.P.R. 380/01, con il quale si determinava l'ammontare del contributo di costruzione nella misura di € 68.154,18=;

CONSIDERATO che nell'avviso di cui sopra si prevedeva il versamento dei diritti di segreteria per un importo di € 200,00=;

RILASCI A PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

1) - alla Soc.:

[REDACTED]

per opere già eseguite ed indicate negli elaborati grafici allegati al presente "permesso di costruire in sanatoria".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE G.T.R.
 (Ing. Pietro G.M. Colombo)

Responsabile del procedimento:
 Arch. CASIRAGHI ALICE - 02/95120310 - acasiraghi@comune.melzo.mi.it

... che appresi da più punti di vista l'edificio e
... da altri punti di vista (categorizzando una planimetria
di progetto che evidenzia l'inserimento
... una simulazione fotografica rend

... zio Governo e
... e del Territorio

... rma del
... EVOLE.



P.zza Vittorio Emanuele II, 1
Tel. (02) 951201 Fax (02) 95738621
C.F./P.I. 00795710151
Sito Internet: www.comune_melzo.mi.it
e-mail: comunemelzo@pec.it

Servizio Governo e
Gestione del Territorio

Allegati: - copie del progetto munito di visto, ovvero:

- - Als del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Bis del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 1/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 2/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 3/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 4/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 5/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 6/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 7/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 8/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 9/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 10/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 11/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;
- - Tav. n. 12/s del 15/01/10 - Prot. 1402 - ;

Handwritten notes:
15/01/10
15/01/10
15/01/10

Handwritten notes:
15/01/10
15/01/10

- COMUNE DI MELZO -

-(PROVINCIA DI MILANO)-

MELZO



Comune di Melzo - Prov. Milano
Via Roma, 2 - 20066 MELZO (MI)
Tel. 02/95732269 - Fax 02/95732269
Classificazione: B2 - Art. 10



IL RESPONSABILE DEL SETTORE C.d.T.
(Colombo Ing. Pietro G.M.)

- D.P.R. 380/2001 art.37 -
PERMESSO DI COSTRUIRE
IN SANATORIA -

"ROOF GARDEN" -
Via C. Oreglio n. 13/15 -

TAV. 11

- L.N.13/89 e L.R. 6/09 -
- SCHEMA DI ACCESSIBILITA' -

- PLANIMETRIA GENERALE -



STUDIO
WALTER SCARAMUZZA
ARCHITETTO

PIAZZA RISORGIMENTO n° 3/5
20066 - MELZO - (MILANO)
TEL. 02/95732269
FAX. 02/95732269
E-mail: wscarchitetto@libero.it

ARCHITETTURA & URBANISTICA

CONTENUTI	DATA	N. PROGETTO	TITOLO	SCALA
	NOVEMBRE 2009	09/138	TAV.11 - PLANIMETRIA ACCESSIBILITA'	1:200

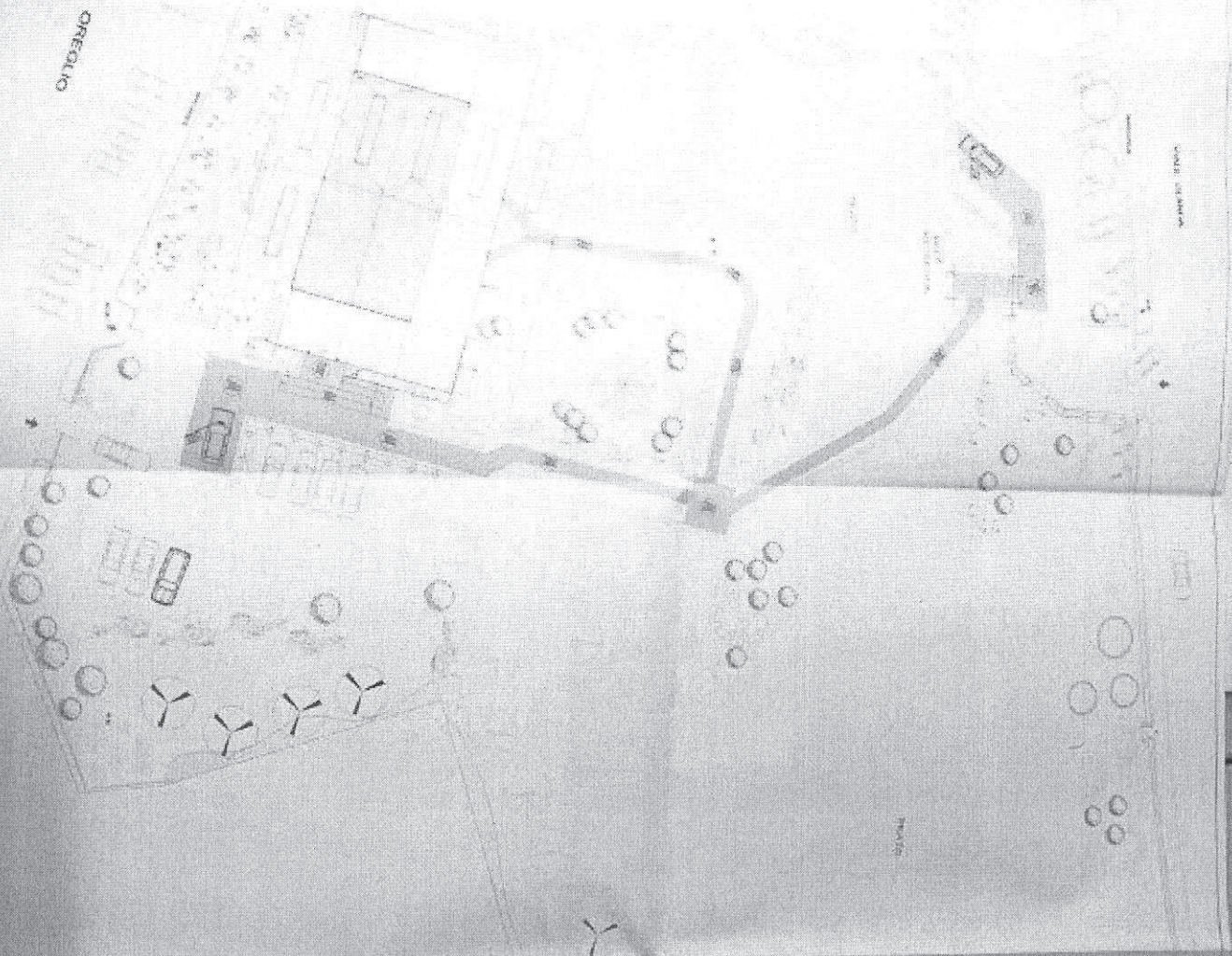
11/s

- A NORMA DI LEGGE E' VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE DEL PRESENTE ELABORATO GRAFICO -

LABORATO GRAFICO

VIA S. OREGLIO

CANTILE DI SANPAOLO



774/10




 MUNICIPIO DI MILANO
 Ufficio Urbanistica
 Via Cassanese, 157
 20136 Milano


 [Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

- COMUNE DI MELZO -
 - ARCHITETTO M. M. M.

- D.P.R. 360/2001 art. 31 -
 PERMESSO DI COSTRUIRE
 IN SPUNTATURA -
 "ROSE GARDEN" -
 Via C. Orsini n. 19/15.

- LN 1389 e LR 6/09
 SCHEMA DI ACCORDATA
 PLANIMETRIA GENERALE

STUDIO
 WALTER SCARPAZZA
 ARCHITETTO
 Via S. Oreglio, 15
 20136 Milano

COMPETIVA E SOSPENSIONE

Sistema di opere e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'edificio, connessi alla destinazione d'uso.

7/4/6
MARCO/ALESSANDRA

MELZO (MI) 20101
€ 14,02
5 1 25 24845 459 3

AI SETTORE GESTIONE
del TERRITORIO del
COMUNE di MELZO
(PROVINCIA DI MILANO)

CITTA' DI MELZO
PROV. 7676
12 APR 2006
DAT. 10/40 PAGA
Protocollo

RICHIESTA DI
CERTIFICATO DI AGIBILITA' 16 APR. 2006
[ART 25 D.P.R. 380/2001 DEL 06/06/2001 e s.m.i.]
UFFICIO TECNICO COM.LE

Il sottoscritto:
Sig. _____ legale Rappresentante della _____ nata _____
di _____ residente a _____
via _____
C.F. _____ Tel. _____
Sig. _____ nato a: _____
di _____ residente a: _____
via: _____
C.F. _____ Tel. _____

Titolare del Permesso di Costruire n. 161/04 del 13 Gennaio 2005 e variante
Dia prof. n. 989 del 07/09/2005 oppure della Dia n. _____ del
_____ e variante n. _____ del _____ relativamente
all'immobile sito in Melzo - Via C Oreglio, 13/15 Fg. 4 Mapp. 180 sub. 1 e sub. 2.

DICHIARA

Che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 27 Febbraio 2006 e che le
condizioni e prescrizioni contenute nel Permesso/Dia sono stati adempiti nei modi e nei termini in essi
previsti.

CHIEDE

Il rilascio del Certificato di Agibilità per la suddetta costruzione ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 380 del
06/06/2001 e s.m.i.

(R)

(DA FARE)

23/04/06
[Signature]
CITTA' DI MELZO (Prov. Milano) - UFFICIO TECNICO COM.LE

DICHIARA INOLTRE:

- Di aver sottoscritto il contratto di assicurazione del rischio incendio e furto concesso alla Tipografia comunale di € 125,44 (M.C. 200448/8 4752929)
- Di aver sottoscritto il contratto di assicurazione del rischio incendio e furto concesso alla Tipografia comunale di € 110,74 (M.C. 200448/8 4752929)
- Di essere proprietario di un immobile sito in Via ... di questo Comune, nel caso di incendio, richiesta di premio normale.

ALLEGA:

- 1. **Modello di Dichiarazione di Incendio**
- 2. **Attestazione di avvenuta progettazione** della struttura di attuazione dell'installazione di Calcolo - (firmata dal progettista) con allegato al piano della planimetria delle nuove unità abitative o delle sottostazioni di rete elettrica.
- 3. **Declarazione dell'Acciaia da richiedente e Certificato di Agibilità** attestante la conformità della struttura degli impianti.
- 4. **Certificato di Calcolo statico** della struttura in C.A.
- 5. **Modello per la denuncia del Comiti** dell'Ente locale, imprese e Enti comunali.
- 6. **Certificato di Prevenzione Incendi** o Dichiarazione redatta da tecnico abilitato attestante il rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi.
- 7. **Dichiarazione redatta da tecnico abilitato** attestante che le opere sono state eseguite in conformità al Piano Disegno Data fornita in materia di superamento delle barriere acustiche.
- 8. **Dichiarazione, Compilata, Produttiva** - Direzione lavori - Impresa esecutiva attestante che gli interventi sono stati eseguiti in conformità alle relazioni e progetti redatti ai sensi della Legge 10/97.
- 9. **Dichiarazioni di conformità degli impianti** o Certificati di Conformità ai sensi della Legge 46/90, professionali delle ditte esecutrici degli impianti.

Modello 1 - Marzo 2006

Richiedente
[Firma illeggibile]

PARERE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Data _____

Il Tecnico Istruttore _____

maria
massive

è in cui diventa
zioni di caso
di, pertanto è
ine o privati.

di livello
L.

del territorio
L. 10/97

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE AI FINI DELL'AGIBILITA'

(ART. 25 D.P.R. 380/2001 DEL 06/06/2001 e s.m.i.)

È sottoscritto:

_____ oggi Rappresentante della Immu. _____ nato a _____
_____ residente a _____

_____ nato a: _____
_____ residente a: _____
_____ Tel. _____

Maggiore del Permesso di Costruire n. 141/04 del 13 Gennaio 2005 e variante
Dia prof. n. 989 del 07/09/2005 oppure della Dia n. _____ del
_____ e variante n. _____ del _____ relativamente
all'immobile sito in Melzo - Via C Oreglio, 13/15 Fg. 4 Mapp. 180 sub. 1 e sub. 2.

DATO ATTO:

che i lavori oggetto della menzionata concessione sono stati ultimati in data **27 Febbraio 2006**
che sono state acquisite tutte le attestazioni, dichiarazioni, certificazioni inerenti la regolare esecuzione
dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia;

VISTO l'art. 25 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

DICHIARA e CERTIFICA

Sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 25 - comma 1 - D.P.R. 380/01, che la costruzione
in premessa **è conforme** al progetto approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e che
non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è **AGIBILE**.

Melzo, il Marzo 2006

FIRMA

- COMUNE DI MELZO -

(PROVINCIA DI MILANO)

MELZO



Codice Amministrazione c_0119

Post. Generale n. 0001402 A

tel. 02/9012900 ora 15:16

fax: 02/9012900 fax: 10

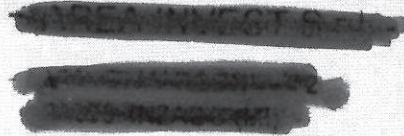
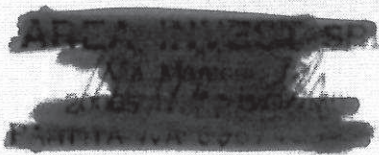
- D.P.R. 380/2001 art.37 -
PERMESSO DI COSTRUIRE
IN SANATORIA -

- "ROOF GARDEN" -
Via C. Oreglio n. 13/15 -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Clemente Ing. Paolo A. M.)

- PLANIMETRIA GENERALE -

A PROPRIETA'



PROGETTISTA



STUDIO

WALTER SCARAMUZZA
ARCHITETTO

PIAZZA RISORGIMENTO n° 3/5

20066 - MELZO - (MILANO)

TEL. 02/95732269

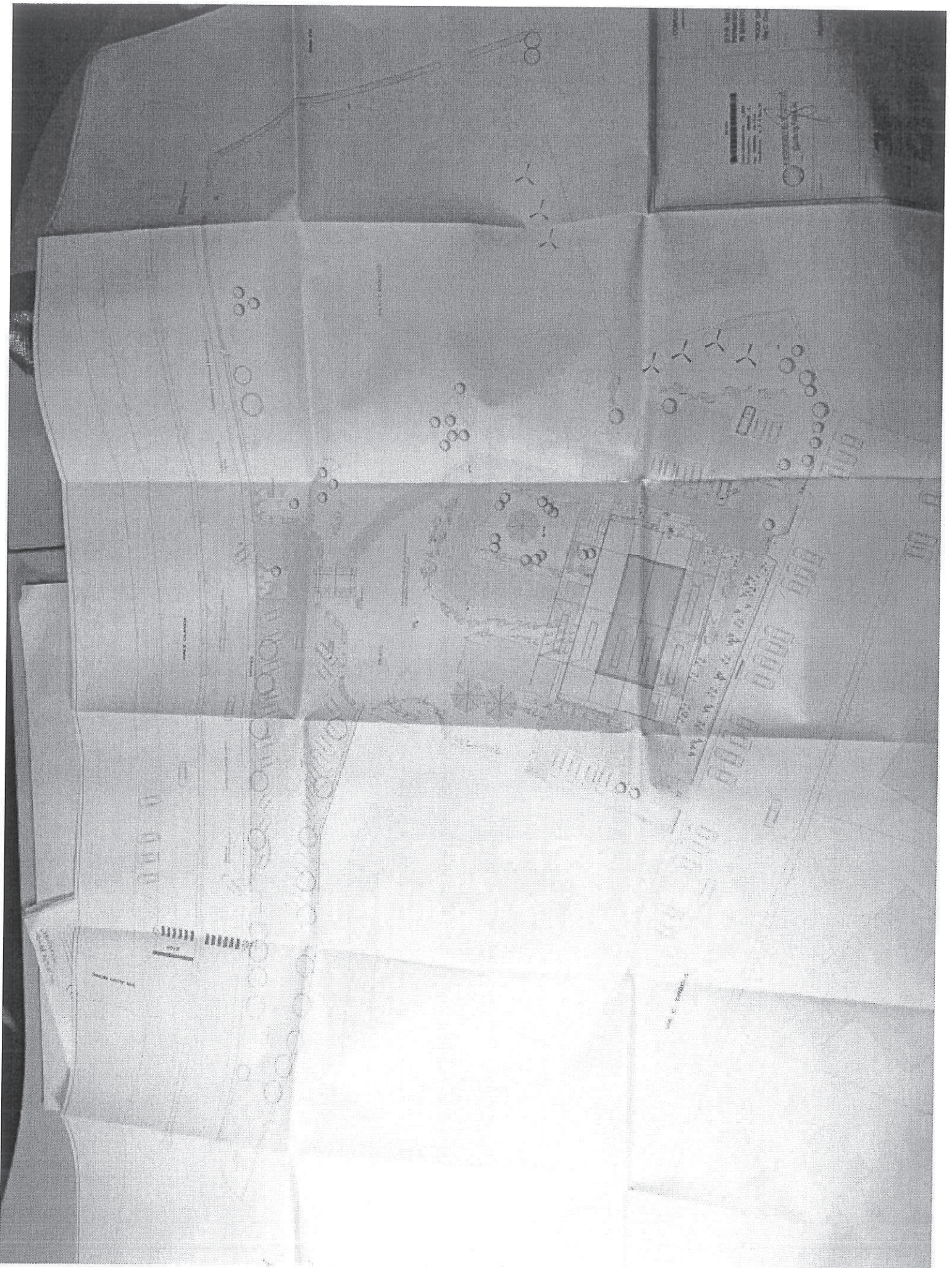
FAX. 02/95732269

E-mail: wsarchitetto@libero.it

ARCHITETTURA & URBANISTICA

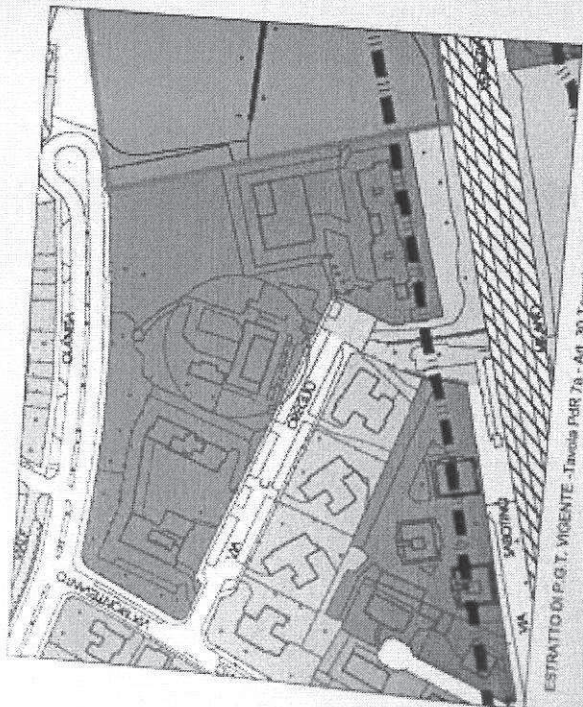
ORIENTAMENTO	DATA	N. PRODOTTO	FILE DWG	SCALA
	NOVEMBRE 2008	09/138	TAV 03 - PLANIMETRIA GENERALE	1:200
	AGGIORNAMENTI			

3/5





ESTRATTO DI MAPPA F. 4 - Mappa 124.176-180-182a-85a-107-188a-189b-190-478



ESTRATTO DI P.G.T. VICENTE - Tavola PGR 7a - Art. 30 Tessuto aperto a media alta densità

1000

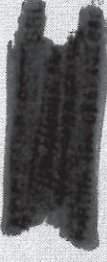
MILZO
Codice Amministrazione c. 0119
Prov. Cosenza n. 8001402 A
Piazz. 15/01/010 On. 15/16
Classificazione 6-3-0 Tasse: 10

L. 15/01/2010
C. 0119
Piazz. 15/01/010
On. 15/16
Classificazione 6-3-0 Tasse: 10



L. 15/01/2010

LA PROPRIETÀ



PROGETTISTA



- COMUNE DI MELZO -
(PROVINCIA DI MILANO)

OGGETTO

- D.P.R. 380/2001 art.37 -
PERMESSO DI COSTRUIRE
IN SANATORIA -

- "ROOF GARDEN" -
Via C. Oreglio n. 13/15 -

TAVOLA

- ESTRATTI CARTOGRAFICI -



STUDIO
WALTER SCARAMUZZA
ARCHITETTO

PIAZZA RINGHIMENTO n. 30
20089 - MELZO - (MILANO)
TEL. 02/96732289
FAX 02/96732208
E-mail: walter@scaramuzza.it

ARCHITETTURA & URBANISTICA

OGGETTIVO	DATA	N. PROGETTO	PRODOTTO	SCALE
	NOVEMBRE 2009	09/158	TAV. 21 - ESTRATTI CARTOGRAFICI	1:2000
	ASSICURAZIONE			
				N. INVOKA
				1/s

- A NORMA DI LEGGE È VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE

- A NORMA DI LEGGE È VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE



COMUNE DI MELZO

Provincia di Milano

PRATICA EDILIZIA N. 213

Anno 1976

Sig. 

residente a

Oggetto della costruzione recinzione

Sita in Via

V. E. 1. 1. 1.



COMUNE DI MELZO

Provincia di Milano

N. 113

All'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di

MELZO

OGGETTO Denuncia per opere edilizie.



Il sottoscritto presenta per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente Regolamento edilizio, il progetto di **RECINZIONE**

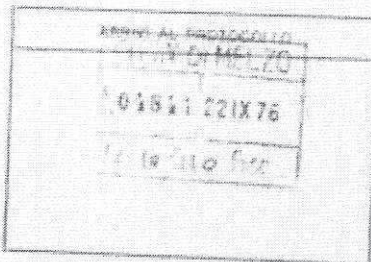
del tipo _____
da eseguirsi in **VIALE OLANDA** ANGOLO VIA MONTESANTO
sul Mappale N. _____ corrispondente
al Civico N. _____ di via _____

Proprietario della costruzione è il Sig. _____

Dimorante in _____ di via _____

Progettista (1) di dette opere è il _____
Titolo di studio posseduto _____
Incarico all'atto in _____
Data _____
residente in _____ al Civico N. _____ di via _____ tel. _____

Esecutore (2) dei lavori stessi è il _____
Titolo di studio posseduto _____
Incarico all'atto in _____
Data _____



Si allegano alla presente:

a) I disegni delle opere da eseguirsi in duplice copia, di tavole N. **5**

b) _____

(1) Ingegnere o Architetto laureato in una delle scuole d'applicazione della Repubblica, o Dottorato o Perito Edile.
(2) Ingegnere o Architetto laureato come sopra, Geometa, Perito Edile, costruttore edile o capo mastro abilitato dall'Amministrazione Comunale ad esercitare in _____ (Chi non fosse iscritto nei relativi ruoli di idoneità tenuti presso il Municipio, dovrà allegare i requisiti titoli alla presente istanza).

N. 213/76/NG/eb

N. 213/76/NG/eb
Prot. 4841



COMUNE DI MELZO
PROVINCIA DI MILANO

AUTORIZZAZIONE PER COSTRUZIONI EDILIZIE

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. _____

per essere autorizzato a costruire in questo Comune recinzione

al Mapp. N. _____ in via le Olanda - Via Montesanto N. _____

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;
Sentito il parere favorevole della Commissione
Edilizia;

Visti i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia
Edilizia;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario;

Vista la legge Comunale e Provinciale;
Concede il proprio

NULLA OSTA

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, i con-
formità al progetto presentato sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- vista l'impegnativa del 11/10/76 prot. n. 5213

Il presente nulla osta alla esecuzione delle opere edilizie costituisce solo una presunzione della conformità delle opere stesse alle Leggi e Regolamenti in vigore e non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi alle medesime Leggi e Regolamenti sotto la propria esclusiva responsabilità anche nei riguardi dei diritti di terzi.

Il proprietario se trattasi di costruzione in cemento armato è tenuto a presentare prima dell'inizio dei lavori regolare denuncia delle opere in conformità alle Leggi e Regolamenti vigenti.

Ogni variante al progetto approvato dovrà essere preventivamente approvato.

Melzo, il 17 novembre 1976

ASSESSORE IL. PR.
[Signature]



IL SINDACO

[Signature]

comune di melzo

MELZO
101951 221X76
11-1-75

PIANO DI LOTTIZZAZIONE

viale olanda angolo via montesanto



L'ASSESSORE LL. PP.
[Signature]

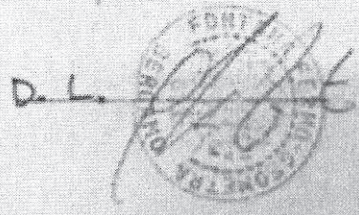
i proprietari

[REDACTED]

il progettista

Giorgio Malingegno - geometra

[Signature]



STUDIO TECNICO GIORGI MALINGEGNO GEOMETRI

COMMITTENTE

[REDACTED]

RAPP.

1:500

DATA

17 11 75
23 FEB 1976

DENOMINAZIONE

variante al piano di lottizzazione

6

APPROVATO IN DATA 4-3-75 NELLA REGIONE LOMBARDA

PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE
CANTIERE N. 100
CANTIERE N. 101
CANTIERE N. 102
CANTIERE N. 103
CANTIERE N. 104
CANTIERE N. 105
CANTIERE N. 106
CANTIERE N. 107
CANTIERE N. 108
CANTIERE N. 109
CANTIERE N. 110

PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE
CANTIERE N. 100
CANTIERE N. 101
CANTIERE N. 102
CANTIERE N. 103
CANTIERE N. 104
CANTIERE N. 105
CANTIERE N. 106
CANTIERE N. 107
CANTIERE N. 108
CANTIERE N. 109
CANTIERE N. 110

comune di melzo

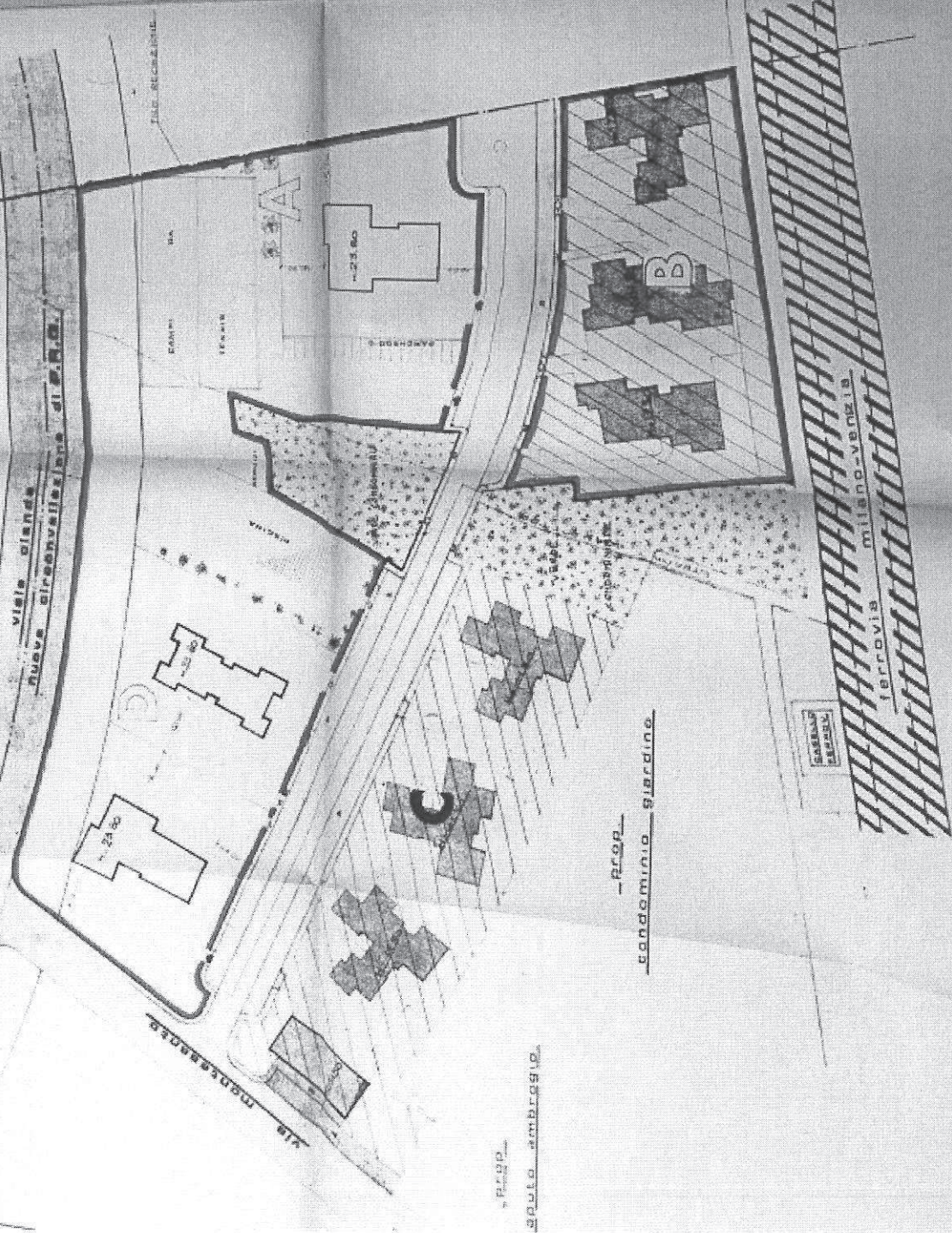
PIANO DI LOTTIZZAZIONE

viale ciande angolo via montesanto

PROGETTO
AUTORE
PROGETTISTA
PROTEZIONE CIVILE
CANTIERE N. 100
CANTIERE N. 101
CANTIERE N. 102
CANTIERE N. 103
CANTIERE N. 104
CANTIERE N. 105
CANTIERE N. 106
CANTIERE N. 107
CANTIERE N. 108
CANTIERE N. 109
CANTIERE N. 110

STUDIO TECNICO GIORDI MALINGOERE BERNARDI
PROGETTISTI
CANTIERE N. 100
CANTIERE N. 101
CANTIERE N. 102
CANTIERE N. 103
CANTIERE N. 104
CANTIERE N. 105
CANTIERE N. 106
CANTIERE N. 107
CANTIERE N. 108
CANTIERE N. 109
CANTIERE N. 110

viale ciande
nuova circoscrizione di S.P.A.



PROG.
SOLLO AMBRASIO

PROG.
condominio giardino

CONDominio
GIARDINO

CONDominio
GIARDINO
MILANO-VENEZIA
ISPROVIA



COMUNE DI MELZO

Provincia di Milano

PRATICA EDILIZIA N. 135 Anno 1980

Sig.

residente a

Oggetto della costruzione recinzione

Sito in Via

*vedi prot. L14/7P-68-247/80
249-225-290/82*

COMUNE DI M E L I O

PROVINCIA DI M I L A N O

Prot. N. 2192/MC /ab

Pratica N. 135/80

CONCESSIONE EDILIZIA

Cod. Fisc. 00379430168

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]
nato a _____ il _____ ; tendente ad ottenere la con-
cessione per eseguire in questo Comune (catasto foglio _____ mappali N. _____

Via C. Origgio N. _____ i lavori di:
formazione recinzione

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. 135/80 in data 23.7.80

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Vista la legge 17 agosto 1942, N. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 6 agosto 1967, N. 765;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, N. 383;

Vista la legge 28 gennaio 1977, N. 10;

Vista la legge 10 maggio 1976 N. 319 ed il D.L. 10 agosto 1976 N. 544;

(1)

Rilascia la

CONCESSIONE

XXXXXX
al Signor [REDACTED]

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè riescano solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate:

(1) Seguono gli eventuali pareri, autorizzazioni e nulla-osta del Genio Civile, della Soprintendenza, dei Vigili del fuoco, ecc.

- 11) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 12) Deve indicarsi in ogni caso di progettazione le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
- 13) Il luogo destinato alla distribuzione di cui trattasi deve essere chiuso con appositi segni e fari prescriventi le vie, le aree e spazi pubblici.
- 14) Ogni eventuale circolazione di aree e spazi pubblici ed deve essere apposta autorizzazione dell'ufficio comunale.
- 15) Le aree e spazi pubblici debbono essere restituiti nel proprio stato, a meno altrimenti o senza prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
- 16) Per autorizzare il suolo pubblico il concessionario dovrà munirsi di generale autorizzazione dell'Ente concedente.
- 17) Gli spazi di cui al paragrafo 13 ed altri spazi debbono essere protetti agli angoli salienti e tutto altrove a misura di lanternine a luce rossa da segnalare anche da tramonto al buio del sole, quando il tutto viene dalla pubblica illuminazione stradale.
- 18) L'ufficio comunale si riserva la direzione delle opere stradali e degli interventi, perciò questi non che risultassero applicabili ad opere similari a tenere dei propri regolamenti.
- 19) L'attuamento stradale e gli altri eventuali lavori regolanti il nuovo fabbricato, venendo dal da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi mediante il presente del Direttore dei Lavori.
- 20) In assolutamente vietato, apporre o mettere in qualsiasi parte di proprietà pubblica, pena i provvedimenti previsti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni amministrative della legge.
- 21) Dovranno essere assenti o tenuti in proporzione di cui alla legge 5 settembre 1951, n. 1386, sulla opera in completamento cementato normale e sopralzo e le strutture esistenti, nonché le parti della costruzione di cui alla legge 25 settembre 1952, n. 1586, avente per oggetto l'approfondimento per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche.
- 22) Il titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'esecutore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come della modalità esecutive fissate nella presente Concessione di costruzione (al sensi dell'art. 20 - ultimo comma - della legge 15 agosto 1967, n. 105).
- 23) La costruzione dovrà essere iniziata entro e non oltre **15 GIORNI** dalla data di rilascio della presente concessione.
- 24) La costruzione dovrà essere presente e così ultimata ed finita entro e non oltre il termine di mesi **12** dalla data del rilascio della presente concessione.
- 25) Dovranno essere applicate tutte le norme sulle concessioni degli interventi sui lavori.

- 15) completamento della recinzione su via Montesanto
 16) accesso carrai larghezza mt 3,50 max
 17) accessi pedonali larghezza mt 1,00 max

COMUNE DI MELZO
 RELAZIONE DI NOTIFICA

Si certifica che copia del presente
 venne da me notificata al Sig. [redacted]
 il giorno [redacted]
 come da [redacted] a mani di [redacted]
 data 1/9/80
 Il Messo Comunale [redacted]



Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente Concessione.

Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale il **1 Agosto 1980**
 L'Assessore LL.PP. [redacted]



IL SINDACO
 [redacted signature]

N. del registro delle pubblicazioni II

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio dal al e che nessun reclamo è stato presentato.

Il Segretario Comunale

comune di melzo

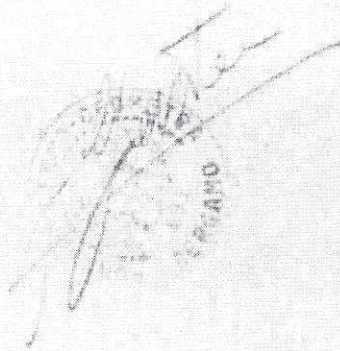
PIANO DI LOTTIZZAZIONE

via Carlo Dreglio



B. LA COMMISSIONE EDILIZIA

L'ASSESSORE LL. PP.
F. Foresi



200810V 80

STUDIO TECNICO FERMO FONTANA

~~FORESI IMM.~~

10-6-79

SISTEMAZIONE DEFINITIVA

6
A

rapp.

1:500

1000

TAZ

9.50

100 B

inve

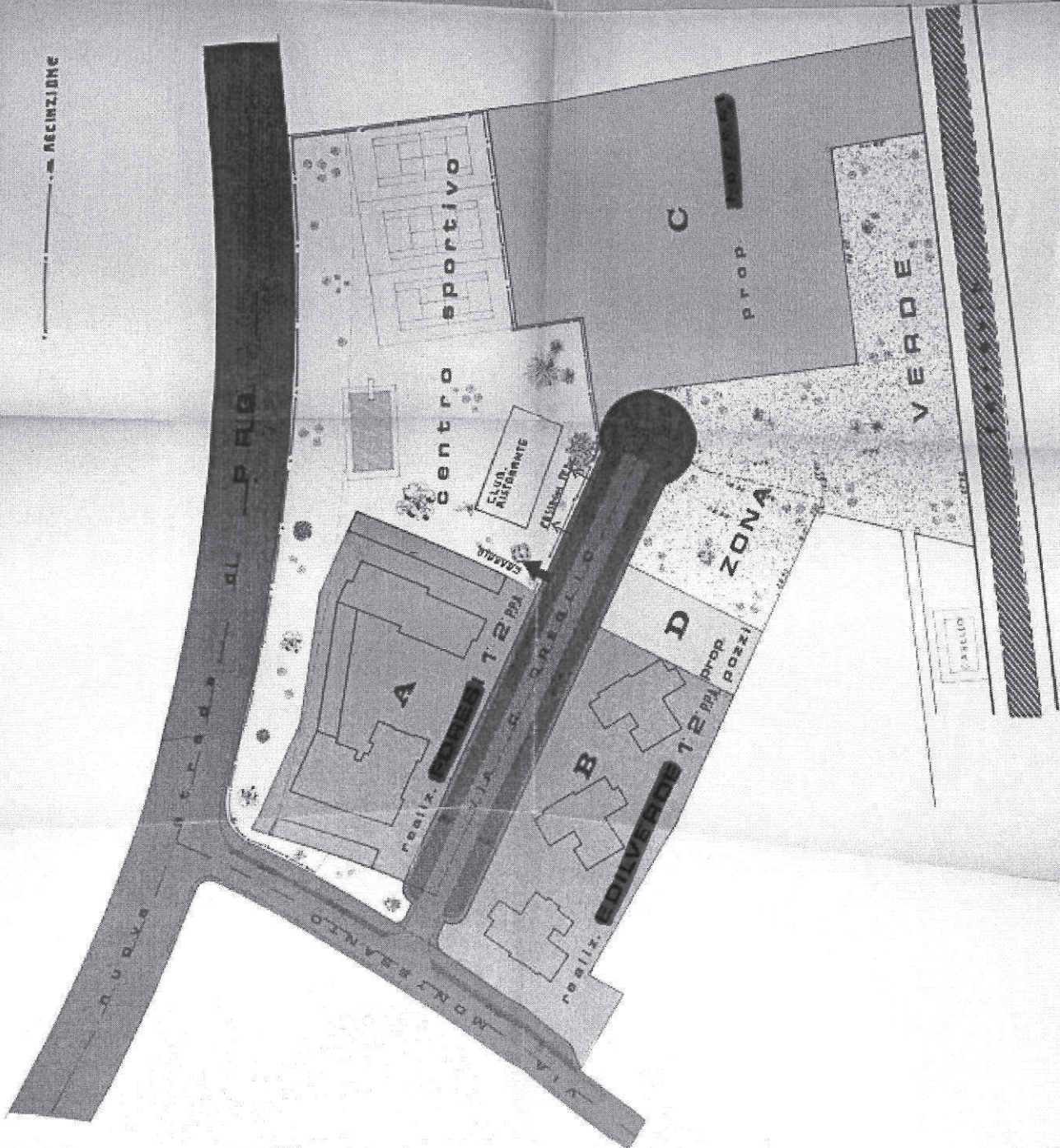
elli

a Ro

via

17

RECINZIONE



comune di melzo

PIANO DI LOTTIZZAZIONE

via Carlo Oreglio



STUDIO TECNICO FERMO FONTANA

10-8-78

SISTEMAZIONE DEFINITIVA

MISURE	
AREA TOTALE	10.000,00 mq
AREA COPERTA	1.500,00 mq
AREA VERDE	8.500,00 mq
AREA PARCHING	1.000,00 mq
AREA STRADA	1.000,00 mq
AREA ALTRA	500,00 mq

MISURE	
AREA TOTALE	10.000,00 mq
AREA COPERTA	1.500,00 mq
AREA VERDE	8.500,00 mq
AREA PARCHING	1.000,00 mq
AREA STRADA	1.000,00 mq
AREA ALTRA	500,00 mq



COMUNE DI MELZO

Provincia di Milano

N. 17

All'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di

M E

OGGETTO: Denuncia per opere edilizie.



I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente Regolamento edilizio, il progetto di AMPLIAMENTO EDIFICIO CIVILE ADIACENTE

del tipo EDIFICIO
da eseguirsi in MELZO sul Mappale N. 1118 corrispondente
al Civico N. 1 di via ...

Proprietario della costruzione è il Sig. [REDACTED]

Domiciliato in [REDACTED] al N. [REDACTED] di via [REDACTED]

Progettista (1) di dette opere è il [REDACTED]
FMT PRM36311B734 I

residente in [REDACTED] al Civico N. [REDACTED] di via [REDACTED] tel. [REDACTED]

Esecutore (2) dei lavori stessi è il [REDACTED]
[REDACTED]

ARRIVI AL PROTOCOLLO

Si allegano alla presente:

a) I disegni delle opere da eseguirsi in duplice copia, di
tavole N. 10

b)

NB. IL RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI E'
REALIZZATO IN IMPIANTI AUTONOMI A
GASOLIO

(1) Ingegnere o Architetto laureato in una delle scuole d'applicazione della Repubblica, o Geometra o Perito Edile.
(2) Ingegnere o Architetto laureato come sopra, Geometra, Perito Edile, costruttore edile o capo mastro abilitato dall'Amministrazione Comunale ad esercitare in (Chi non fosse iscritto nei relativi ruoli di idoneità tenuti presso il Municipio, dovrà allegare i rispettivi titoli alla presente istanza).

RIPARAZIONE DEI LOCALI

La costruzione di cui alla presente denuncia sarà costituita, complessivamente, da n. 483 vani suddivisi come segue:

	Vani N.	Stanze N.	Letture N.	Bagni N.	Lavabi N.	Luci (1)	Acqua (1)	Riscaldamento (1)
Quinta Piano Primo	69	54		15		31	31	31
Quinta Piano 2°	69	54		15		31	31	31
Quinta Piano 3°	69	54		15		31	31	31
Quinta Piano 4°	69	54		15		31	31	31
Quinta Piano 5°	39	46		13		31	31	31
Quinta Piano 6°	29	22		7		31	31	31
Quinta Piano 7°	29	22		7		31	31	31
Totale vani N.	393	Stanze N.	306					

N.B. - Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (letture, bagni, ripostigli, corridoi, garage, fucili, magazzini, segret., ecc.)

APPARTAMENTI:	N. 7 da 2 locali	N. da locali	N. da locali
	N. 73 da 4 locali	N. da locali	N. da locali

Veramento Casa Naz. di Prev. Ing. Arch. con allegata dichiarazione.
 Marche giotto per i geometri.

Opere in cemento armato
 Denuncia presentata alla Prefettura in data _____
 (oppure dichiarazione che non esistono opere o strutture in cemento armato) da presentare prima dell'inizio lavori

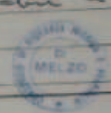
I sottoscritti dichiarano che l'enclosed progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti Edilizio-Igienes, di Fognatura, ecc., nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi, e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Melzo, addì 5 gennaio 1982
 Firma del proprietario _____
 o di chi legalmente lo rappresenta _____
 Firma del Progettista _____
 Direzione delle opere _____

PARERE DELL'UFFICIO SANITARIO

Melzo, li 5-1-82

Parere favorevole
 La copia con piano di sezione in planimetria
 di sezione con deposito finale. In mancanza
 di ciò, si deve provvedere in piano.



20

PARERE DELL'UFFICIO TECNICO

Melzo, li 3/1/82

*Parere favorevole presso indicazione di 30 cm
 della parete in cemento armato (H 24,30 x 24
 centimetri) esistente e relativi cerniere dell'
 arco pubblico e nel 30 del filo in basso esterno
 in piano e fuori le volumetrie in corso
 nel progetto e una copertura nel ppa spande
 in riferimento al D.L. 663 del 20.11.81*

Tipi da allegare alla richiesta di LICENZA EDILIZIA

I tipi devono essere su carta bianca, in fogli di superficie non maggiore di 1 mq, piegati nelle dimensioni di 0,21 x 0,31 m.

Per i progetti di rifacimento si deve indicare in tinta nera le parti esistenti, in tinta gialla le demolizioni ed in tinta rossa le nuove costruzioni.

I tipi devono essere presentati in duplice serie, fatta eccezione per le planimetrie di cui ai punti 1 e 2; per i casi previsti dalla norme di sicurezza e di prevenzione contro gli incendi deve essere allegata una terza serie vistata dal VV.FF.

Ciascuna serie dovrà comprendere:

- 1) Planimetria catastale del terreno di proprietà;
- 2) Planimetria generale della località in scala 1:2.000; detta planimetria va estesa ad una zona di almeno mq. 100 in tutte le direzioni dai confini della proprietà interessata con l'indicazione:
 - a) dell'orientamento;
 - b) della lunghezza dei lati che delimitano l'area interessata dalla costruzione;
 - c) della costruzione progettata;

- d) di tutte le costruzioni esistenti nella detta zona per un raggio di 100 metri;
- e) della larghezza delle strade o degli spazi pubblici sui quali prospetta la progettata costruzione o che, comunque, la interessano;
- f) degli elementi necessari all'esatta individuazione della località, con le precise distanze dei più vicini incroci di strade;
- g) le planimetrie di cui ai punti 1 e 2 devono essere predisposte in fogli separati formato cm. 21 x 31, non inserite nelle altre tavole ed in triplice serie.
- 3) I progetti di nuove costruzioni, riforme sostanziali, sopralti e ampliamenti dovranno essere corredati di planimetria in scala 1:200 estesa a tutte le proprietà confinanti con indicate:
- distanze dagli edifici confinanti;
 - altezza degli edifici confinanti;
 - arretramenti dagli spazi pubblici;
 - recinzione del terreno di proprietà con indicati e quotati gli accessi sugli spazi pubblici; per la parte prospiciente il suolo pubblico in pianta ed un prospetto esteso alla recinzione confinante (se esiste);
 - sistemazione progettuale dell'area di proprietà con riferimento agli standard urbanistici delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.
- 4) Le piante quotate di ciascun piano (quando non siano identiche fra di loro) in scala 1:100, con l'indicazione:
- delle canne da fumo (ubicazione, tipo, misura);
 - dei mezzi di scarico e di raccolta delle immondizie;
 - delle dimensioni delle aperture di ciascun vano e del rapporto di illuminazione ed areazione dei vani;
 - della eventuale centrale termica con l'indicazione del tipo di riscaldamento previsto.
- 5) I prospetti esterni, i prospetti interni visibili in tutto od in parte da spazi pubblici e le sistemazioni dei frontespizi visibili da spazi pubblici, scala 1:100, con l'indicazione:
- delle quote dell'intradosso del cornicione di gronda e dell'intradosso del solaio dell'ultimo piano abitabile, e in corrispondenza del filo stradale, che di ciascun arretramento;
 - dei materiali di rivestimento e delle tinte;
 - dei prospetti dei fabbricati contigui e della loro altezza.
 - dell'altezza del vespaio e cantina.
- 6) Una sezione trasversale, in scala 1:100, recando una linea che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione, con l'indicazione:
- delle altezze totali delle gronde sia verso gli spazi pubblici, sia verso gli spazi interni misurate come detto al punto 5 lettera a);
 - delle altezze nette interne di ogni piano;
 - delle altezze da pavimento a pavimento di ogni piano;
- 7) I particolari quotati dei prospetti, in scala 1:20, comprendenti almeno una intera campata di fronte, con l'indicazione:
- dei materiali di rivestimento;
 - dei materiali per la gronda, per lo zoccolo e per i costorni delle aperture delle botteghe, porte e finestre.
- 8) Il tipo dei cortili con l'indicazione:
- delle misure planimetriche ed altimetriche;
 - delle eventuali servitù «altius non tollendi o non aedificandi» e per comunione di cortili;
 - dei computi particolareggiati dei rapporti necessari alla regolamentarità.
- 9) Il progetto relativo ai mezzi di scarico delle acque che va redatto secondo le norme che seguono:
- il progetto di fognatura deve essere redatto in scala 1:100 del piano terreno o rialzato dell'intera proprietà;
 - la canalizzazione può essere indicata con una semplice linea; non è però ammesso il disegno a matita;
 - si debbono indicare i diametri e le pendenze delle canalizzazioni ed il punto di allacciamento alla rete pubblica;
 - pianta a sezione della fossa biologica quotata con l'indicazione della capacità riferita ai vani di progetto.

Per la redazione di progetti che non possono rientrare nelle norme sopra indicate occorre rivolgersi ai competenti uffici municipali.

C.F.: 00379430168



COMUNE DI MELZO
PROVINCIA DI MILANO

PRATICA EDILIZIA N. 17/82
ANNO 1982

Prot. n. 45/LR/Er

li. 4 FEB 1982

CONCESSIONE
EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata da [redacted]

residente in [redacted] via [redacted] n. [redacted]

in data [redacted] prot. n. [redacted] con gli elaborati di progetto allegati
per l'esecuzione di **casa di civile abitazione**

destinazione **residenziale**

ubicato in **Melzo** via **Carlo Greglio**

sull'area identificata nel catasto comunale al foglio 4 col n. **85/86 part.** di mq. /

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di

proprietario

come risulta dalla documentazione esibita

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- superficie utile mq. **5.484**
- altezza massima ml. **24**
- volume mc. **22.588**
- arretramento dal ciglio strada ml. **vedi tabelle allegate**
- arretramento dai confini interni di proprietà ml.

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data **13.1.1982**

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27-7-1934 n. 1265 in data **5.1.1982**

Preso atto del benessere dei VV.FF. in data n. **136114**

Visto: - Il Regolamento Edilizio Comunale vigente;



COMUNE DI MELZO
PROVINCIA DI MILANO

C.F. 00379430168

PRATICA EDILIZIA N. 187
ANNO 1984

PTSA n. 8101-4943/LR/eh

Il 24 Dicembre 1984

CONCESSIONE
EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata da [redacted]

residente in [redacted] via [redacted] n. [redacted]
in data [redacted] prot. n. [redacted] con gli elaborati di progetto allegati
per l'esecuzione di **varianti**

destinazione **residenziale**
ubicato in **Melzo** via **C. Greglio**
sull'area identificata nel catasto comunale al foglio 4 col n. **85-86 parte** di mq.

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di **proprietaria**
come risulta dalla documentazione esibita

Viste le altre caratteristiche del progetto

— superficie utile	mq.	vedi tavole allegate
— altezza massima	ml.	" " "
— volume	mc.	" " "
— arretramento dal ciglio strada	ml.	" " "
— arretramento dai confini interni di proprietà	ml.	" " "

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 6.6.1984

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27-7-1934 n. 1265 in data 25.11.1984

Preso atto del benessere dei VV.FF. in data ++

Visto il Regolamento Edilizio Comunale vigente; n.

planimetria urbanistica...
del Comune di Melzo, n. 1197, emanata il 28/11/1977

trattasi di variante con aumento di volumetria

Il terreno di cui si tratta è sito in via...
11.000,7500

CONCEDE

11.02.1985

- 1) L'area di cui si tratta è...
2) Non è stato...
3) L'area di cui si tratta è...
4) L'area di cui si tratta è...
5) L'area di cui si tratta è...
6) L'area di cui si tratta è...
7) L'area di cui si tratta è...
8) L'area di cui si tratta è...
9) L'area di cui si tratta è...
10) L'area di cui si tratta è...

- 1) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, dovranno essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, dovranno essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate...
- 2) Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici. Dedicando l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Vigilanza Urbana del Comune. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 3) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con aristo o muricci. Gli aristo e muricci dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno mt. 2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti. Ogni aristo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa durante il tramonto e quella corrispondente al sorgere del sole.
- 4) Ai sensi dell'art. 9 della Legge 14-1-1976, n. 373, prima di dare inizio agli impianti termici, deve presentare il progetto all'ufficio tecnico comunale.
- 5) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura ecc.) mediante apposito modello da richiedere all'assessore e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.
- 6) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'ufficio tecnico del comune con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
- 7) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assistente dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
- 8) L'osservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

L'ASSESSORE DELEGATO
[Signature]

Allegata copia del progetto munito di visto

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto *[Nome]* notificatore del Comune di Melzo dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. *[Nome]* consegnandone copia, con gli annessi disegni, a mani di *[Nome]*

Melzo 3-1-1985
[Signature]
IL MESSO NOTIFICATORE
[Signature]



COMUNE DI MELZO

Provincia di Milano



N. _____

All'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di

MELZO

OGGETTO: Denuncia per opere edilizie.

I sottoscritti presentano per l'approvazione, a sensi di legge e del vigente Regolamento edilizio, il progetto di VARIANTI DISTRIBUZIONE INTERNA DEI PIANI TIPO, CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO FABBRICATI VARIANTI SISTEMAZIONE ESTERNE E CANTINATO - RIFERIMENTO CONC. 17/82 E 187/84

del tipo _____
da eseguirsi in _____ sul Mappale N. _____ corrispondente
al Civico N. _____ di via _____

Proprietario della costruzione è il Sig. _____

IDEM (17/82)

Domiciliato in _____ al N. _____ di via _____

Progettista (1) di dette opere è il _____

IDEM (17/82)

{ Titolo di studio posseduto _____
Iscrizione all'albo in _____
Data _____ n. _____

residente in _____ al Civico N. _____ di via _____ tel. _____

Esecutore (2) dei lavori stessi e il _____

IDEM (17/82)

{ Titolo di studio posseduto _____
Iscrizione all'albo in _____
Data _____ n. _____

ARRIVI AL PROTOCOLLO
CITTA' DI MELZO
PROT. <u>5316</u>
<u>23 APR 1985</u>
CAT. _____ FASC. _____

Si allegano alla presente:

- a) I disegni delle opere da eseguirsi in duplice copia, di tavole N. 3/4/5a/5b/5c/7/8/
- b) _____

(1) Ingegnere o Architetto laureato in una delle scuole d'applicazione della Repubblica, o Geometra o Perito Edile.
 (2) Ingegnere o Architetto laureato come sopra, Geometra, Perito Edile, costruttore edile o capo mastro abilitato dall'Amministrazione Comunale ad esercitare in (Chi non fosse iscritto nei relativi ruoli di idoneità tenuti presso il Municipio, dovrà allegare i rispettivi titoli alla presente istanza).

RIPARAZIONE DEI LOCALI

La costruzione di cui alla presente denuncia sarà costruita, complessivamente, da n. _____ vani suddivisi come segue:

	Vani N.	Stanze N.	Locali N.	Bagni N.	Loggiati N.	Logge N.	Archi (1)	Portici (1)
Cantina								
Piano terreno								
Primo piano								
Secondo piano								
Terzo piano								
Quarto piano								

(1) Segnare sì o no

Totale vani N. _____ Stanze N. _____

N.B. - Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc., comprese le cucine). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (bagni, loggia, ripostiglio, corridoi, gallerie, locali, magazzini, negozi, ecc.).

APPARTAMENTI:	N. _____ di _____ locali	N. _____ di _____ locali	N. _____ di _____ locali
	N. _____ di _____ locali	N. _____ di _____ locali	N. _____ di _____ locali

Veramente Cavo Nat. di Prev. Ing. Arch. con allegata dichiarazione.
Marchio giusto per i geometri.

Opere in cemento armato
Denuncia presentata alla Prefettura in data _____
(oppure dichiarazione che non esistono opere a strutture in cemento armato)

I sottoscritti dichiarano che l'attuale progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti Edilizi d'Igione, di Fagnara, ecc., nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi, e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

_____ ubli _____
Firma del proprietario _____
e di chi legalmente lo rappresenta _____
Firma del Progettista _____
Firma del direttore delle opere _____
Firma dell'esecutore delle opere _____

PARERE DELL'UFFICIO SANITARIO

Melzo, li 25/85

Parere favorevole



IL DIRIGENTE
Sezione di Sanità Pubblica ed Autonomo

PARERE DELL'UFFICIO TECNICO

Melzo, li 8/5/85

Parere favorevole

Tipi da allegare alla richiesta di LICENZA EDILIZIA

I tipi devono essere su carta bianca, in fogli di superficie non maggiore di 1 mq. piegati nelle dimensioni di 0,21 x 0,31 m.

Per i progetti di riforma si deve indicare in tinta nera le parti esistenti, in tinta gialla le demolizioni ed in tinta rossa le nuove costruzioni.

I tipi devono essere presentati in duplice serie, fatta eccezione per le planimetrie di cui ai punti 1 e 2; per i casi previsti dalle norme di sicurezza e di prevenzione contro gli incendi deve essere allegata una terza serie vistata dal V.V.FF.

Ciascuna serie dovrà comprendere:

- 1) Planimetria catastale del terreno di proprietà;
- 2) Planimetria generale della località in scala 1:2.000; detta planimetria va estesa ad una zona di almeno m. 100 in tutte le direzioni dai confini della proprietà interessata con l'indicazione:
 - a) dell'orientamento;
 - b) della lunghezza dei lati che delimitano l'area interessata dalla costruzione;
 - c) della costruzione progettata;

- d) di tutte le costruzioni esistenti nella detta zona per un raggio di 100 metri;
- e) della larghezza delle strade o degli spazi pubblici sui quali prospetta la progettata costruzione o che, comunque, la interessano;
- f) degli elementi necessari all'esatta individuazione della località, con le precise distanze dei più vicini incroci di strade;
- g) le planimetrie di cui ai punti 1 e 2 devono essere predisposte in fogli separati formato cm. 21 x 31, non inserite nelle altre tavole ed in triplice serie.
- 3) I progetti di nuove costruzioni, riforme sostanziali, sopralzi e ampliamenti dovranno essere corredati di planimetria in scala 1:200 estesa a tutte le proprietà confinanti con indicate:
- distanze dagli edifici confinanti;
 - altezza degli edifici confinanti;
 - arretramenti dagli spazi pubblici;
 - recinzione del terreno di proprietà con indicati e quotati gli accessi sugli spazi pubblici; per la parte prospiciente il suolo pubblico in pianta ed un prospetto esteso alla recinzione confinante (se esiste);
 - sistemazione progettuale dell'area di proprietà con riferimento agli standard urbanistici delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.
- 4) Le piante quotate di ciascun piano (quando non siano identiche fra di loro) in scala 1:100, con l'indicazione:
- delle canne da fumo (ubicazione, tipo, misura);
 - dei mezzi di scarico e di raccolta delle immondizie;
 - delle dimensioni delle aperture di ciascun vano e del rapporto di illuminazione ed areazione dei vani;
 - della eventuale centrale termica con l'indicazione del tipo di riscaldamento previsto.
- 5) I prospetti esterni, i prospetti interni visibili in tutto od in parte da spazi pubblici e le sistemazioni dei frontespizi visibili da spazi pubblici, scala 1:100, con l'indicazione:
- delle quote dell'intradosso del cornicione di gronda e dell'intradosso del solaio dell'ultimo piano abitabile, sia in corrispondenza del filo stradale, che di ciascun arretramento;
 - dei materiali di rivestimento e delle tinte;
 - dei prospetti dei fabbricati contigui e della loro altezza.
 - dell'altezza del vespaio e cantina.
- 6) Una sezione trasversale, in scala 1:100, recando una linea che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione, con l'indicazione:
- delle altezze totali delle gronde sia verso gli spazi pubblici, sia verso gli spazi interni misurate come detto al punto 5 lettera a);
 - delle altezze nette interne di ogni piano;
 - delle altezze da pavimento a pavimento di ogni piano;
- 7) I particolari quotati dei prospetti, in scala 1:20, comprendenti almeno una intera campata di fronte, con l'indicazione:
- dei materiali di rivestimento;
 - dei materiali per la gronda, per lo zoccolo e per i contorni delle aperture delle botteghe, porte e finestre.
- 8) Il tipo dei cortili con l'indicazione:
- delle misure planimetriche ed altimetriche;
 - delle eventuali servitù « altius non tollendi o non aedificandi » e per comunione di cortili;
 - dei computi particolareggiati dei rapporti necessari alla regolamentarità.
- 9) Il progetto relativo ai mezzi di scarico delle acque che va redatto secondo le norme che seguono:
- il progetto di fognatura deve essere redatto in scala 1:100 del piano terreno o rialzato dell'intera proprietà;
 - la canalizzazione può essere indicata con una semplice linea; non è però ammesso il disegno a matita;
 - si debbono indicare i diametri e le pendenze delle canalizzazioni ed il punto di allacciamento alla rete pubblica;
 - pianta a sezione della fossa biologica quotata con l'indicazione della capacità riferita ai vani di progetto.

Per la redazione di progetti che non possono rientrare nelle norme sopra indicate occorre rivolgersi ai competenti uffici municipali.



COMUNE DI MELZO
PROVINCIA DI MILANO

C.F. 00379430168

PRATICA EDILIZIA N. 128
ANNO 1985

Prot. n. 5316/LR/eb

il 28 Maggio 1985

CONCESSIONE
EDILIZIA
IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata da [redacted]

residente in [redacted] via [redacted] n. 3
in data [redacted] prot. n. [redacted] con gli elaborati di progetto allegati
per l'esecuzione di **variante in corso d'opera e cambio destinazione d'uso**

destinazione **residenziale e direzionale**
ubicato in **Melzo** via **E. Cecilio**
sull'area identificata nel catasto comunale al foglio **4** coll. **85-86** parte **rima**

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualita di **proprietaria**

come risulta dalla documentazione esibita

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- superficie utile mq. **vedi tavole allegate**
- altezza massima ml. " " "
- volume mc. " " "
- arretramento dal ciglio strada ml. " " "
- arretramento dai confini interni di proprieta ml. " " "

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data **8.5.1985**

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27-7-1934 n. 1265 in data **8.5.1985**

Preso atto del benessere dei VV.FF. in data

Visto: - il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

Si dichiara che la costruzione di cui alla presente richiesta e stata eseguita

trattasi di variante

CONCEDE

10.5.1985

- 3) Sospensione provvisoria di ogni attività edilizia e ogni intervento urbanistico del Comune.
 - 4) A norma dell'art. 10 della Legge 1086 del 12.11.1971, relativa alle norme per la attuazione delle opere di recupero urbanistico, il Comune è tenuto a:
 - a) al direttore di pianificazione urbanistica di fornire, previa approvazione del Comune, il progetto di intervento;
 - b) al progettista di presentare, al termine dei lavori, il certificato di collaudo dell'opera stessa, dal quale risulta l'abitabilità o l'agibilità.
- 4) La Dichiarazione della presente concessione a procedura di licenza e di cui è parte integrante, deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune, affinché proceda alla sua:
- a) verifica e approvazione, tenendo conto di quanto è prescritto nell'art. 10 della Legge 1086 del 12.11.1971, relativa alle norme per la attuazione delle opere di recupero urbanistico, per quanto concerne l'abitabilità, l'agibilità e la sicurezza delle opere;
 - b) rilascio di autorizzazione, in caso di approvazione, ai fini della prosecuzione dei lavori.
- 5) La concessione, per le opere di cui è parte integrante il presente progetto, è provvisoriamente obbligatoria in mancanza della dovuta licenza, e deve essere iscritta al registro albo professionale del Comune di competenza.
- 6) Il presente progetto, in caso di approvazione, non potrà avere luogo se prima il costruttore non sarà effettuato il collaudo delle opere di intervento, conformemente alla dicitura F della presente concessione.
- 7) Nei casi in cui, al momento di essere depositata una tabella recante il progetto dei lavori, l'assunzione della data esecutiva, la generalità del progettista, del direttore e dell'assistente del lavoro, o del responsabile del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la concessione

- 6) Nelle mansioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, dovranno essere adottate speciali cautele onde rimovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 7) Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Vigilanza Urbana del Comune. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 8) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno mt. 2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti. Ogni singolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dal tramonto corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 9) Ai sensi dell'art. 9 della Legge 3-4-1976, n. 373, prima di dare inizio agli impianti termici, deve presentarsi il progetto all'ufficio tecnico comunale.
- 10) È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.
- 11) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'ufficio tecnico del Comune, con contemporanea avviso di ultimazione lavori.
- 12) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assistente dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

L'ASSESSORE DELEGATO

[Signature]

Allegati: copia del progetto munito di visto

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Melzo dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. *[Signature]* consegnandone copia, con gli annessi disegni, a mani di *[Signature]* al n. *[Signature]*

MELZO 6.10.85

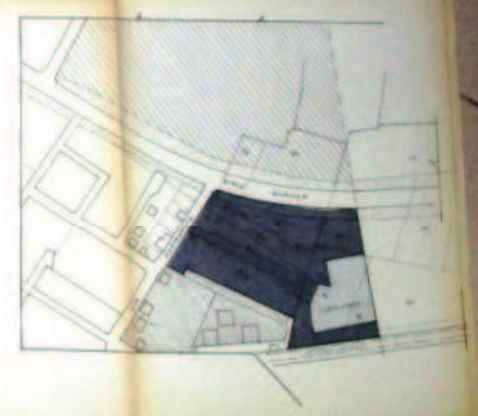
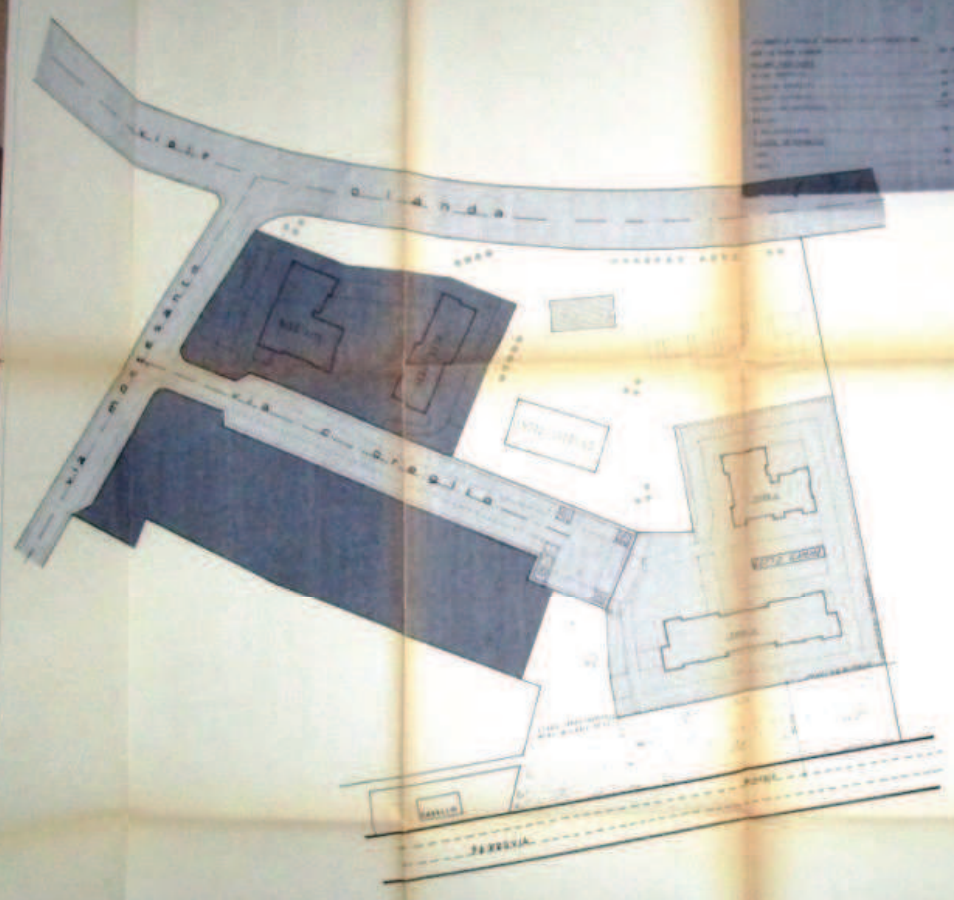
IL MESSO NOTIFICATORE
MESSO COMUNALE
MELZO

Comune di MELZO
Pianura di nuova costruzione
Censù catastale GRANDA
Inferenza **garriti**

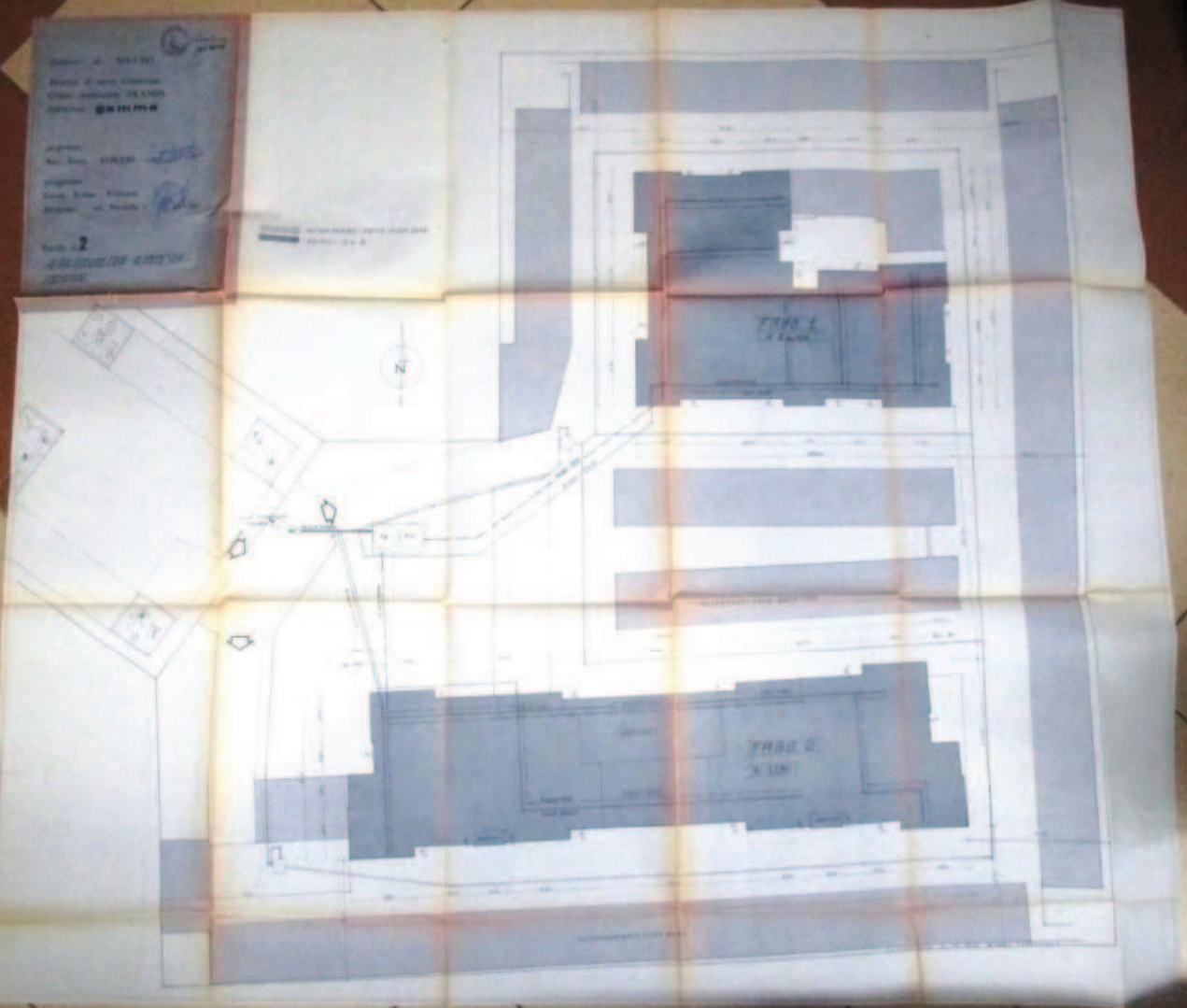
Comune di MELZO
Pianura di nuova costruzione
Censù catastale GRANDA
Inferenza **garriti**

progettista
Ing. Amos FORISI s.n.c.
progettista
Giov. Ferrar. Inanna
Regione: Via Prato 10 - 01018

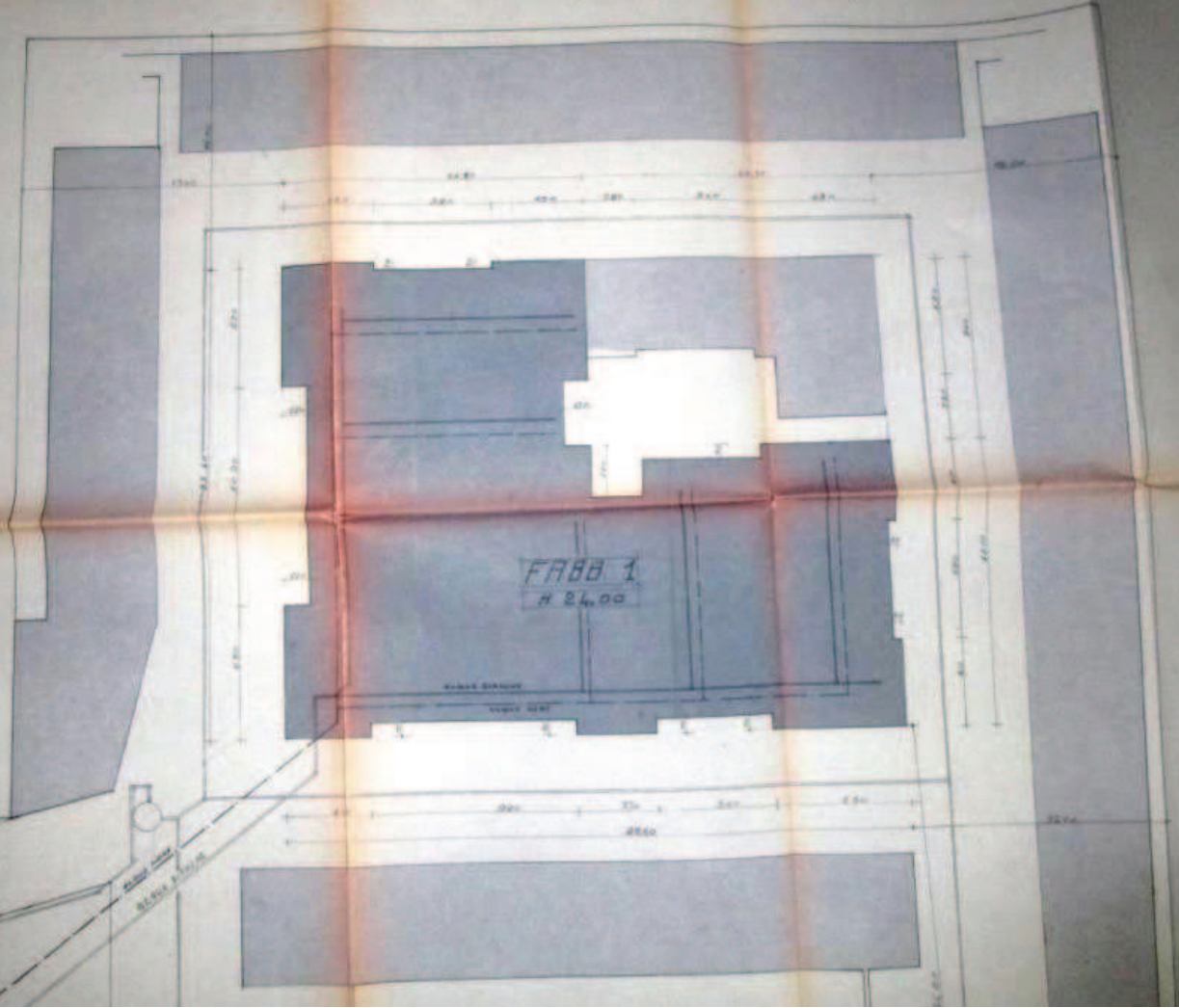
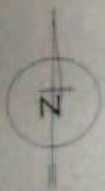
Tavola n. 1
PLANIMETRIA 1:500
ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

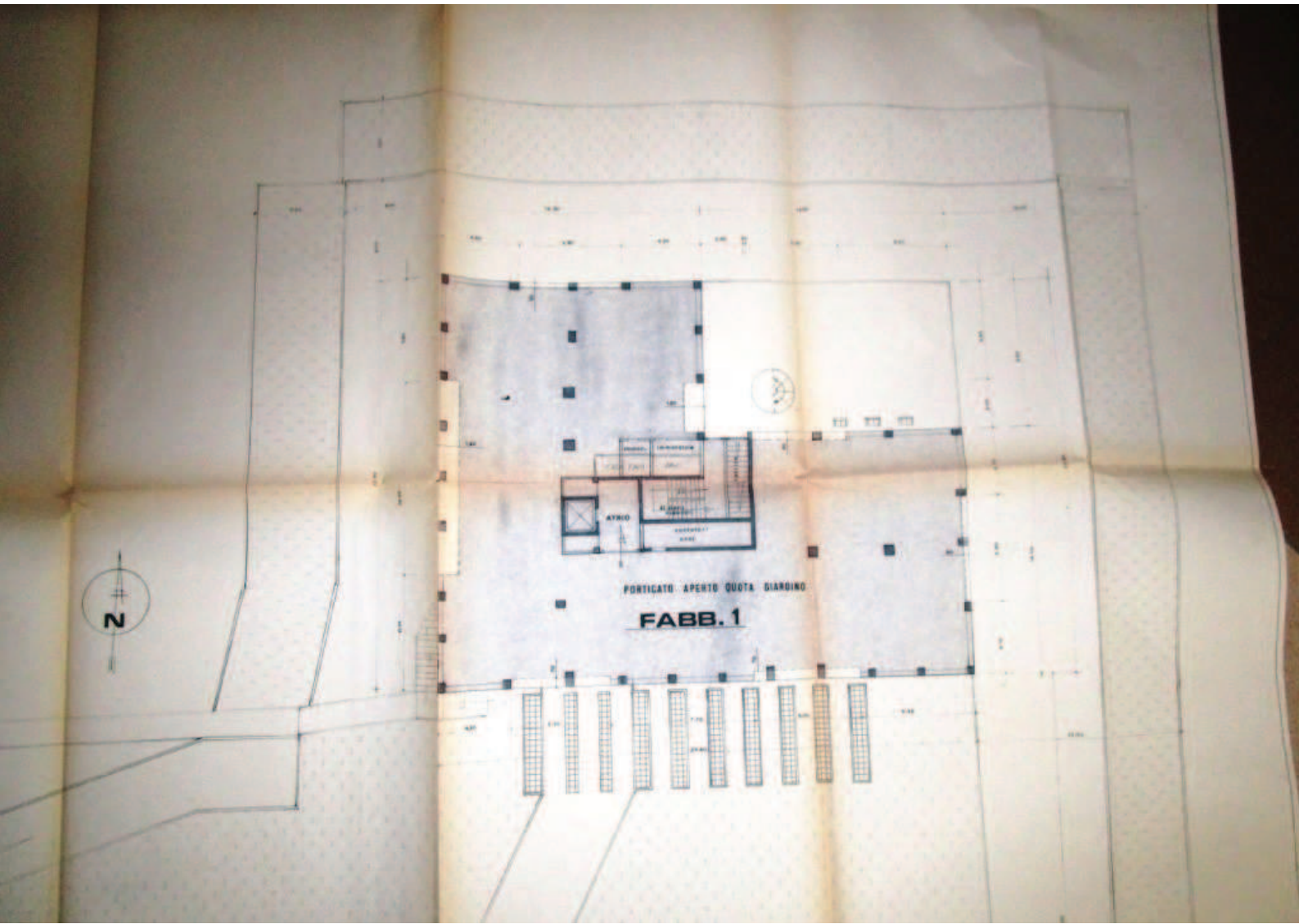


Project No. 100-100
Title: [Illegible]
Scale: 1/4" = 1'-0"
Date: [Illegible]

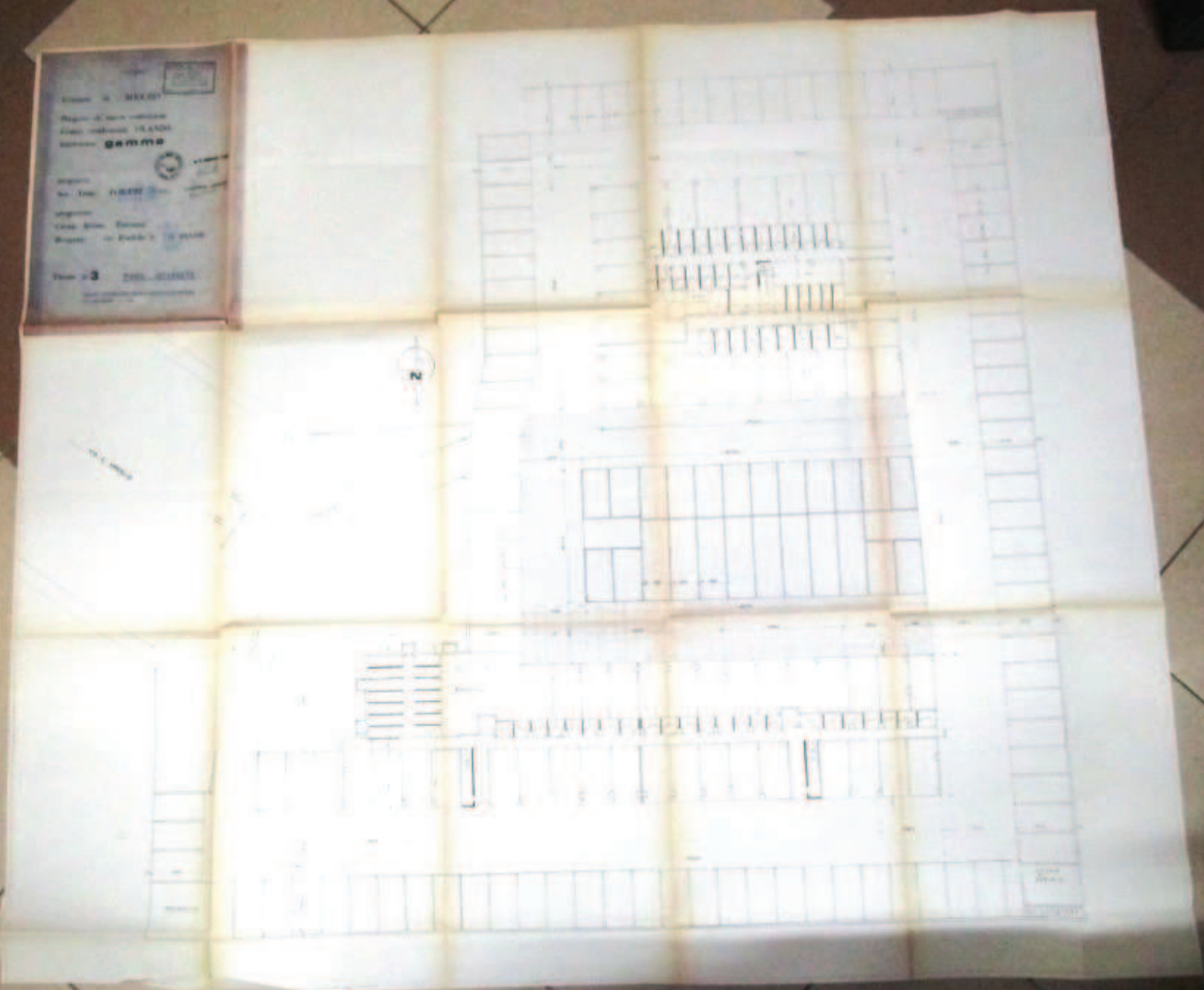


20170 QUIN 2190





REGIONAL OFFICE
REGIONAL OFFICE
REGIONAL OFFICE
REGIONAL OFFICE
REGIONAL OFFICE
REGIONAL OFFICE
REGIONAL OFFICE
REGIONAL OFFICE
REGIONAL OFFICE
REGIONAL OFFICE



128/1985



COMUNE DI MELZO

Provincia di Milano

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' DI CASA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. **[REDACTED]**

allo scopo di ottenere la concessione di abitabilità per la casa di civile abitazione

posta in via C. GREGGIO

Sez. Cens.

N. di Mappa 85-86 parte fg.4

N. Civico

In seguito al risultato dell'ispezione tecnica sanitaria

Considerato che la casa di cui sopra si trova nelle condizioni volute dal T.U. delle leggi Sanitarie vigenti, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 (art. 221);

Visto che il richiedente ha prodotto ricevuta comprovante il versamento della tassa di concessione governativa di cui al n. 35 della Tabella A annessa al D.L. 30-5-1947 n. 604 e successive modificazioni;

AUTORIZZA

che la medesima casa sia adibita all'uso di ABITAZIONE CIVILE

DESCRIZIONE DELLA CASA

PIANI	Vani abitabili	ALTRI VANI
Inferiore	---	18boxes+2 magazzini+3 loc.servizi + 60 cantine
Terrano	---	3atri+4 loc.immondizie+3 loc.contatori
Primo	50	26 w.c.
Secondo	49	18 w.c.+5 ripostigli+5 uffici
Terzo	54	18 w.c.+5 ripostigli
Quarto	54	18 w.c.+5 ripostigli
Quinto	46	18 w.c.+3 ripostigli
Sesto	22	10 w.c.+1 ripostiglio
Sedicesimo+Settimo	22	10 w.c.+1 ripostiglio
TOTALE N.	297	181boxes+2magazzini+60cantine+3loc.servizi+3atri+4loc.immondizie+3loc.contatori+118w.c.+20 ripostigli+5uffici

La presente autorizzazione è valida solo agli effetti sanitari in quanto è tuttora in corso l'istruttoria per il collaudo di competenza del V.V.F. nonché il collaudo delle opere previste dalla Legge 373/76 art. 10, entro 10 mesi dalla data del certificato di abitabilità.

N.B. Il proprietario è tenuto a presentare entro i termini stabiliti dal R.D. Legge n. 652 del 13 Aprile 1939 la Dichiarazione di Unità Immobiliare Urbana relativa allo stabile in oggetto.

Melzo, il 2 Luglio 1986

IL SINDACO
 L'ASSESSORE DELEGATO